



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“GENERAZIONE DIRITTI”
ASSOCIATO AL PROGRAMMA "Diritti in Pace”

TITOLO DEL PROGETTO

“GENERAZIONE DIRITTI”

PTXSU0016522010428NMTX

<https://www.scubo.it/i-nostri-progetti/>

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza.

Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto Generazione diritti persegue l'obiettivo generale di promuovere i diritti delle persone in condizioni di estrema povertà e di emarginazione sociale, di garantire l'accesso alla tutela legale per queste persone, di creare, in collaborazione con le istituzioni e altre associazioni del terzo settore, percorsi volti al reinserimento nella società e di uscita dalla strada.

L'obiettivo generale è perseguito attraverso azioni integrate di tutela legale, informazione, comunicazione sociale, promozione del volontariato e di pratiche di cittadinanza attiva che concorreranno sinergicamente a favorire la crescita di un sistema di valori ispirati alla giustizia sociale e al mutuo aiuto.



Gli obiettivi specifici sono quindi:

- Garantire l'accesso ai diritti per le persone senza dimora e promuoverne la tutela e la presa in carico con un approccio collaborativo e non meramente assistenzialista, al fine di risolvere le controversie legali che ostacolano il rientro in società

Rendere più agevole l'ottenimento della residenza da parte delle persone senza dimora, in quanto la residenza rappresenta il requisito fondamentale per l'accesso a innumerevoli diritti garantiti dalla Costituzione

- Garantire l'orientamento giuridico agli operatori dei servizi che si occupano di disagio adulto, sulle questioni legate alle persone senza dimora che assistono nell'erogazione dei loro servizi
- Promuovere il rafforzamento delle reti di collaborazione tra servizi pubblici e privati nei 7 territori coinvolti dal progetto, al fine di garantire l'efficacia dei percorsi di reinclusione sociale e di integrazione delle persone senza dimora italiane e straniere
- Coinvolgere cittadini, anche giovani studenti, in iniziative di sensibilizzazione/formazione sulle tematiche delle nuove povertà, dei diritti fondamentali, orientate all'antidiscriminazione, all'inclusione e all'integrazione
- Aumentare la consapevolezza del fenomeno homeless e destrutturare gli stereotipi tra i cittadini e i giovani
- Promuovere azioni di solidarietà e cittadinanza attiva dei singoli cittadini e delle giovani generazioni al fine di evitare discriminazioni causate dalla scarsa o distorta conoscenza del fenomeno homelessness.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività del progetto si svolgono in 7 sedi dell'ente di accoglienza Avvocato di Strada: tutte le sedi hanno la stessa finalità ma alcune caratteristiche e modalità operative più specifiche.

Bologna è la sede nazionale dell'Associazione Avvocato di strada, nata nel 2007 proprio in questa città.

Nel 2021 a Bologna abbiamo assistito 325 persone senza dimora.

A Bologna Avvocato di strada collabora con tutte le associazioni che si occupano di persone senza dimora nonché con i servizi sociali. tra cui Associazione Amici di Piazza Grande, Associazione Sokos, Opera di Padre Marella, Antoniano Onlus, Caritas.

Durante la pandemia i volontari di Bologna per primi hanno contestato sanzioni comminate alle persone senza dimora che non rispettavano l'obbligo di "rimanere a casa" durante il lockdown di marzo-maggio 2020. Vicende paradossali che però se non contestate rischiano di rimanere macigni insormontabili sulle spalle di persone che proprio per la loro condizioni di indigenza non riuscirebbero ad affrontare.

La sede di **Milano** è attiva dal 2009 e si è appena trasferita nella sede di Via Ulrico Hoepli, 3D. I volontari ricevono anche presso il dormitorio comunale "Casa Jannacci". Nel 2021 sono state assistite 141 persone.

Gli avvocati e gli operatori dell'accoglienza seguono persone in collaborazione con diverse associazioni, con cui lavorano anche per l'organizzazione della "Notte dei Senza Dimora". Si tratta di un grande evento di sensibilizzazione sulle condizioni delle persone senza dimora che si svolge a Ottobre di ogni anno in occasione della Giornata mondiale della lotta contro la povertà.

La sede di **Padova** è attiva dal 2004 perché da subito i volontari entrarono in contatto con la sede nazionale e appoggiarono il progetto nato a Bologna, replicandolo nella loro città.

La sede di Padova si trova presso l'Associazione Granello di Senape, in Via Citolo da Perugia 35.

La sede di Padova ha attivato una collaborazione molto efficiente con l'Associazione Psicologo di strada, nata proprio dall'osservazione delle problematiche emerse durante lo svolgimento degli sportelli legali e i colloqui con gli assistiti. Nel 2021 sono state assistite 459 persone.

La sede di **Genova** è operativa da Giugno 2013 presso la Comunità di via San Benedetto al Porto. Nel 2021 sono state 77 le persone assistite.

Genova è una città che, per la sua collocazione geografica, conta un elevato numero di persone senza dimora: secondo i dati dell'Associazione San Marcellino - che mette a disposizione posti letto per chi vive in strada - le persone senza dimora presenti in città superano il migliaio.



La sede di **Foggia** nasce nel 2005 proprio perché, come nel caso di Padova, i volontari vennero a conoscenza del progetto nato a Bologna e decisero immediatamente di replicarlo nella loro città. La sede foggiana opera presso l'Help Center dell'Associazione Fratelli della stazione, in Piazza Vittorio Veneto 1. Gli avvocati volontari hanno prestato il loro servizio anche ai braccianti stagionali, vittime del caporalato, del cosiddetto Ghetto di Rignano. La sede di Foggia collabora con la Caritas diocesana, con due mense e con gli sportelli di ascolto delle parrocchie presenti sul territorio. Nel 2021 sono state assistite 35 persone.

La sede di **Ancona** è stata inaugurata a giugno 2007 ed è ospitata dalla Mensa del Povero gestita dalle Missionarie Francescane della Carità, Opera di Padre Guido, in via Padre Guido 5. I volontari sono coordinati dall'Avv Daniele Valeri, volontario storico anche membro del Consiglio direttivo dell'Associazione. Ad Ancona i volontari collaborano spesso con altre associazioni come Arci, Acli e il Centro Servizi del volontariato con i quali hanno implementato, nella seconda parte del 2020, il progetto "Riesco Marche - Reti Inclusive e Solidali per la Comunità": quattordici associazioni insieme per contrastare gli effetti di esclusione sociale, precarizzazione e marginalizzazione, acuiti dall'emergenza Covid-19

La sede di **Reggio Emilia** è attiva dal dicembre 2006, ospite dell'Associazione Binario 49, Via Giuseppe Turri 49. Nel 2021 la sede di Reggio Emilia ha preso in carico 210 persone senza dimora.

A Reggio Emilia hanno da poco risolto un complicato caso di residenza di una cittadina comunitaria, annoso problema per le persone senza dimora provenienti da paesi UE in quanto la normativa vigente è molto stringente sui requisiti richiesti per la richiesta di residenza

Gli operatori volontari saranno coinvolti nelle attività dell'associazione Avvocato di strada con particolare riferimento alle mansioni di seguito elencate.

Nel corso del progetto è possibile, come successo nelle precedenti esperienze di servizio civile promosse dall'associazione, che si sviluppino attività specifiche sulla base delle proposte del gruppo che, nonostante sia formato da operatori volontari dislocati in 7 città diverse e distanti tra loro, sarà invitato e incentivato a condividere idee e proposte, a scambiarsi buone prassi, ad affrontare le eventuali criticità riscontrate nell'implementazione delle attività previste.

A cadenza quindicinale si prevederà un incontro per via telematica attraverso Google Meet che coinvolgerà i 13 volontari e gli OLP al fine di incentivare la condivisione del lavoro, mantenere il rapporto con i volontari dislocati nelle altre sedi e discutere proposte di attività a favore dei beneficiari diretti e indiretti del progetto.

Gli operatori volontari saranno inoltre invitati a collaborare, in base a capacità ed interessi personali, alle attività di comunicazione e disseminazione previste alla voce 5 del Programma scegliendo tra queste possibilità:

- redazione di articoli per newsletter e/o pubblicazioni periodiche dell'ente di accoglienza;
- preparazione di contenuti per i canali social dell'ente di accoglienza e/o di SCUBO;
- riprese ed editing di brevi video o storie per siti web e canali social come instagram;
- registrazione di videointerviste o interviste radiofoniche;
- predisposizione di banchetti informativi per eventi pubblici;
- ideazione di infografiche o cartoline da diffondere e distribuire nelle iniziative di sensibilizzazione;
- elaborazione schede informative;
- ideazione slogan e immagini promozionali;
- raccolta foto e documentazione sulle esperienze di servizio civile.

ATTIVITÀ DIFFERENZIATE PER SEDE e VOLONTARIO

Volontario 1 – sede di Bologna

Volontario 2 - sede di Bologna

Volontario 3 – sede di Milano

Volontario 4– sede di Padova

Volontario 5 – sede di Genova



- Affiancamento della segreteria dell'associazione nella gestione degli sportelli legali e nel coordinamento dei volontari
- Supporto nell'elaborazione dei materiali di formazione dei nuovi volontari
- Supporto ai volontari nella gestione e nell'avanzamento delle pratiche legali, archiviazione delle pratiche aperte e aggiornamento periodico degli interventi realizzati sul gestionale dedicato
- Affiancamento degli avvocati volontari nella ricerca giuridica per la risoluzione delle pratiche
- Partecipazione attiva agli sportelli legali dell'associazione nella fase di prima accoglienza
- Accompagnamento degli assistiti negli uffici attinenti al disbrigo delle pratiche legali (per esempio tribunale, questura, agenzia delle entrate, inps, patronati, ecc)
- Affiancamento ai volontari nell'organizzazione dei corsi di alfabetizzazione giuridica per le persone senza dimora volti ad aumentare la consapevolezza dei propri diritti al fine di prevenirne la violazione
- Affiancamento dei volontari per la mappatura dei servizi pubblici e privati che si occupano di persona senza dimora sul territorio
- Collaborazione con l'avvocato coordinatore dello sportello per l'elaborazione, la ricerca e l'aggiornamento della sezione giuridica del sito dell'associazione
- Collaborazione con i volontari nella mappatura e nella ricerca nell'ambito dell'ottenimento della residenza per le persone senza dimora
- Supporto al segretario e al coordinatore per la pianificazione e l'organizzazione degli eventi di informazione e sensibilizzazione nell'ambito del Festival Homeless More Rights e di altri progetti specifici
- Aiuto nel coordinamento dei volontari che offriranno servizio per la buona riuscita delle iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza sulla povertà e sulle possibili azioni di cittadinanza attiva per l'inclusione sociale.
- Collaborazione nella stesura di progetti futuri evidenziando, sulla base delle proprie competenze e delle attività svolte presso l'associazione, quali sono le problematiche più ricorrenti delle persone senza dimora e quali potrebbero essere gli interventi utili per risolverli.
- Partecipazione e supporto nell'organizzazione delle iniziative di formazione e sensibilizzazione nelle scuole elementari, medie e superiori sulle tematiche del diritto, della povertà, dell'inclusione sociale, dell'integrazione e contro la discriminazione

Volontario 6 – sede di Foggia

Volontario 7 - sede di Ancona

Volontario 8 - sede di Reggio Emilia

- Affiancamento della segreteria dell'associazione nella gestione degli sportelli legali e nel coordinamento dei volontari
- Supporto nell'elaborazione dei materiali di formazione dei nuovi volontari
- Supporto ai volontari nella gestione e nell'avanzamento delle pratiche legali, archiviazione delle pratiche aperte e aggiornamento periodico degli interventi realizzati
- Affiancamento degli avvocati volontari nella ricerca giuridica per la risoluzione delle pratiche
- Partecipazione attiva agli sportelli legali dell'associazione nella fase di prima accoglienza
- Accompagnamento degli assistiti negli uffici attinenti al disbrigo delle pratiche legali (per esempio tribunale, questura, agenzia delle entrate, inps, patronati, ecc) e presso i servizi sociali o altri servizi utili per il reinserimento sociale (per esempio Sert, sportello lavoro, ecc.)
- Affiancamento ai volontari nell'organizzazione dei corsi di alfabetizzazione giuridica per le persone senza dimora volti ad aumentare la consapevolezza dei propri diritti al fine di prevenirne la violazione
- Collaborazione con l'avvocato coordinatore dello sportello per l'elaborazione, la ricerca e l'aggiornamento della sezione giuridica del sito dell'associazione
- Collaborazione con i volontari nella mappatura e nella ricerca nell'ambito dell'ottenimento della residenza per le persone senza dimora



- Supporto al segretario e al coordinatore per la pianificazione e l'organizzazione degli eventi di informazione e sensibilizzazione nell'ambito del Homeless More Rights e di altri progetti specifici
- Aiuto nel coordinamento dei volontari che offriranno servizio per la buona riuscita delle iniziative di informazione e sensibilizzazione banchetti della cittadinanza sulla povertà e sulle possibili azioni di cittadinanza attiva per l'inclusione sociale.
- Collaborazione nella stesura di progetti futuri evidenziando, sulla base delle proprie competenze e delle attività svolte presso l'associazione, quali sono le problematiche più ricorrenti delle persone senza dimora e quali potrebbero essere gli interventi utili per risolverli.
- Partecipazione e supporto nell'organizzazione delle iniziative di formazione e sensibilizzazione nelle scuole elementari, medie e superiori sulle tematiche del diritto, della povertà, dell'inclusione sociale, dell'integrazione e contro la discriminazione

Volontario 9 – sede di Bologna

Volontario 10 – sede di Milano

Volontario 11 – sede di Padova

Volontario 12 – sede di Genova

- Affiancamento della segreteria dell'associazione nella gestione degli sportelli legali e nel coordinamento dei volontari
- Supporto nell'elaborazione dei materiali di formazione dei nuovi volontari
- Supporto ai volontari nella gestione dei colloqui in fase di prima accoglienza (precedente al colloquio con gli avvocati in turno agli sportelli)
- Affiancamento nella progettazione degli interventi sociali rivolti alle persone senza dimora
- Affiancamento dei volontari nella realizzazione dello sportello di orientamento per le persone senza dimora che si presentano allo sportello ma non hanno un problema di tipo legale
- Accompagnamento degli assistiti presso i servizi sociali o altri servizi utili per il reinserimento sociale (per esempio Sert, sportello lavoro, ecc)
- Affiancamento ai volontari nell'organizzazione dei corsi di alfabetizzazione giuridica per le persone senza dimora volti ad aumentare la consapevolezza dei propri diritti al fine di prevenirne la violazione
- Collaborazione con i volontari nella mappatura e nella ricerca nell'ambito dell'ottenimento della residenza per le persone senza dimora
- Supporto al segretario e al coordinatore per la pianificazione e l'organizzazione degli eventi di informazione e sensibilizzazione nell'ambito del Festival Homeless More Rights e di altri progetti specifici
- Affiancamento dei volontari per la mappatura dei servizi pubblici e privati che si occupano di persona senza dimora sul territorio
- Mantenimento dei rapporti con la rete di associazioni con cui collaborano gli sportelli legali
- Aiuto nel coordinamento dei volontari che offriranno servizio per la buona riuscita delle iniziative di informazione e sensibilizzazione banchetti della cittadinanza sulla povertà e sulle possibili azioni di cittadinanza attiva per l'inclusione sociale.
- Collaborazione nella stesura di progetti futuri evidenziando, sulla base delle proprie competenze e delle attività svolte presso l'associazione, quali sono le problematiche più ricorrenti delle persone senza dimora e quali potrebbero essere gli interventi utili per risolverli.
- Partecipazione e supporto nell'organizzazione delle iniziative di formazione e sensibilizzazione nelle scuole elementari, medie e superiori sulle tematiche del diritto, della povertà, dell'inclusione sociale, dell'integrazione e contro la discriminazione.

Volontario 13 – sede di Bologna

- Affiancamento del responsabile della comunicazione nella gestione dei contatti con i media attraverso la stesura di comunicati stampa e nella gestione quotidiana dei canali di social network dedicati alle campagne informative e alle attività dell'associazione



- Collaborazione con il responsabile della comunicazione e con il responsabile della raccolta fondi per l'aggiornamento della banca dati dei contatti dei volontari, dei soci, dei sostenitori, degli iscritti alla newsletter periodica dell'associazione
- Supporto nell'inserimento progressivo nel gestionale dedicato dei contatti raccolti durante il periodo di implementazione del progetto
- Supporto del personale nell'elaborazione dei contenuti specifici della campagna "Generazione diritti" e dei messaggi di comunicazione
- Supporto nell'organizzazione dell'evento di promozione della campagna informativa
- Affiancamento del responsabile della comunicazione nella diffusione delle informazioni importanti relative all'attività degli sportelli legali (particolari sentenze, casi specifici seguiti dai volontari, ecc.)
- Supporto al responsabile della comunicazione e al responsabile della raccolta fondi nell'elaborazione dei contenuti della newsletter
- Supporto nell'elaborazione grafica dei materiali informativi dell'associazione rivolti agli assistiti e alla cittadinanza (guida "Dove andare per.." – la guida ai servizi per le persone senza dimora, bilancio sociale, ricerche sociali, flyer iniziative di formazione e/o sensibilizzazione, ecc.)
- Supporto nell'elaborazione degli atti dei convegni realizzati durante l'anno di progetto
- Affiancamento nell'attività di raccolta di storie di persone senza dimora dalle varie sedi dell'associazione
- Supporto nella gestione della raccolta delle interviste dei volontari e degli assistiti

Si prevede che parte delle attività siano realizzate da remoto, e non nelle sedi di attuazione, per un massimo del 30% del monte ore complessivo previsto dal progetto, indipendentemente dalla situazione pandemica.

Le attività da remoto saranno attivate solo se l'operatore volontario dispone di strumenti adeguati oppure se l'ente è in grado di fornirglieli. Per svolgere le attività da remoto verrà fornita una formazione adeguata e gli operatori volontari avranno l'opportunità di confrontarsi ed essere supervisionati sia dalla figura dell'olp che da altro personale delle diverse sedi.

Le attività da remoto potranno riguardare:

- le ricerche giurisprudenziali;
- l'aggiornamento della sezione informativa (giuridica e sociale) del sito internet dell'Associazione;
- la stesura di vademecum su tematiche specifiche rivolti alle persone senza dimora o ai volontari dell'Associazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI	CODICE SEDI
Associazione Avvocato di strada Onlus	Bologna	VIA MALCONTENTI, 3	4	175171
Centro il Dono Foggia	Foggia	VIA ERNESTO PETRONE 14	1	214826
Avvocato di strada Genova - c/o Casa Agostinis	Genova	VIA BRUNO BUOZZI, 17	2	175173
Avvocato di strada Milano	Milano	PIAZZA SAN FEDELE, 4 (trasferita in Via Ulrico Hoepli, 3D)	2	175174
Avvocato di strada Padova	Padova	VIA CITOLO DA PERUGIA, 35	2	175175
Avvocato di strada Reggio Emilia c/o Binario 49	Reggio Emilia	Via Giuseppe Turri, 49	1	203626



Avvocato di strada Ancona c/o Mensa del Povero Missionarie Francescane della Carita' Opera di Padre Guido	Ancona	VIA PADRE GUIDO, 5	1	203628
---	--------	--------------------	---	--------

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

13 POSTI senza vitto e alloggio, di cui 4 riservati a giovani con basso reddito (certificazione ISEE sotto i 15.000 euro)
Compenso mensile: 444,30 euro

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi, compatibilmente con altri eventuali impegni lavorativi o di studio degli operatori.

Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richieste, inoltre:

- Flessibilità oraria
- Partecipazione obbligatoria al corso di formazione generale e specifica di inizio servizio e alla verifica progettuale di metà o fine servizio. Le giornate di formazione potrebbero svolgersi anche nel fine settimana
- Disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto
- Disponibilità per eventuali spostamenti nella città sede del progetto per l'accompagnamento degli utenti presso altri servizi o uffici pubblici e privati, anche per fornire il supporto agli utenti nel disbrigo delle pratiche
- Disponibilità a partecipare a incontri di formazione sulle tematiche trattate dall'associazione
- Disponibilità per eventuali impegni nei fine settimana, in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per l'organizzazione di iniziative di formazione, sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, alle istituzioni e ai giovani studenti
- Disponibilità e eventuali trasferimenti in altre città italiane nell'ambito delle attività previste nel presente progetto o nel Programma (previsto eventuale rimborso viaggio, vitto e alloggio).
- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto;
- partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci Occasione di incontro/confronto con i giovani, Apporto e azioni comuni e/o integrate e Attività di comunicazione e disseminazione del Programma SCU all'interno del quale questo progetto si inserisce;
- disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;
- disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;
- la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la disponibilità a svolgere attività "da remoto", e non nelle sedi di attuazione, per un massimo del 30% del monte ore complessivo previsto dal progetto, a prescindere da eventuali situazioni di emergenze nazionale e/o internazionale

Screening per emergenza sanitaria: con riferimento al servizio presso scuole, residenze per anziani o strutture analoghe per le quali è richiesta da un'Autorità pubblica/sanitaria l'effettuazione di tamponi o test sierologici prima del servizio, o nel caso di rilevazione di possibili contagi, è necessario che l'operatore volontario ed il suo Ente di



servizio civile di riferimento si raccordino con la struttura di impiego per conoscere la specifica procedura da adottare nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Gli operatori volontari saranno tenuti a rispettare eventuali obblighi vaccinali in base alla normativa vigente.

Si potrà, inoltre, chiedere occasionalmente agli operatori volontari di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole, sul territorio, presso biblioteche, uffici comunali ecc., partecipazione a riunioni, meeting ed iniziative) e ad altri eventi legati alle attività del progetto: la presenza degli operatori volontari in questi casi sarà regolata in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria ed essendo organizzata tra più enti coprogettanti si richiede ai giovani in servizio la massima disponibilità a partecipare alla formazione e, se possibile, nelle giornate di formazione, di non richiedere giornate di permesso (come del resto previsto dalla stessa attuale la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale)

È prevista la chiusura delle sedi per 1 giorno durante la festività del patrono comunale, in base agli specifici comuni coinvolti. In particolare

Bologna – 4 ottobre

Milano – 7 dicembre

Genova – 24 giugno

Padova – 13 giugno

Foggia – 22 marzo

Ancona – 4 maggio

Reggio Emilia – 24 novembre

Si potrà chiedere, in casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura delle sedi. Ad esempio, alcune sedi coinvolte nel progetto prevedono dei giorni di chiusura nel periodo estivo e nel periodo natalizio. Nel caso in cui il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, per consentire la continuità del servizio, l'ente prevede modalità alternative come il ricorso all'attività da remoto (nel limite del 30% massimo del monte ore totale) e l'impiego sulle "sedi secondarie" inserite nel progetto e/o nelle "postazioni mobili" descritte nel progetto.

Gli operatori volontari in questi casi potranno svolgere attività da remoto oppure essere inseriti nelle sedi secondarie, se previste, o in altre sedi di realizzazione del progetto. La presenza degli operatori volontari sia in queste ultime sedi sia in eventuali altre sedi non accreditate avverrà in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Puoi leggere il sistema di selezione completo che verrà utilizzato per tutti i progetti SCUBO [a questo indirizzo](#) Qui ti descriviamo i suoi aspetti principali.

Nella selezione puoi ottenere fino a **100 punti totali**.

Di questi, ben **70** vengono assegnati al **colloquio** orale (on line o dal vivo)

Altri **30** punti sono assegnati in base ai **titoli** di studio e alle tue esperienze precedenti.

Gli aspetti principali che vengono presi in considerazione (e sui quali ti consigliamo di prepararti!!) sono:

– La reale motivazione a svolgere l'esperienza di servizio civile.



- La valutazione delle esperienze precedenti di volontariato, cittadinanza attiva, partecipazione ed altri tipi di iniziative di solidarietà, soprattutto nello stesso settore del progetto.
- Il livello delle precedenti esperienze, sia pratiche che di istruzione e formazione, anche in settori affini a quello del progetto, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze pratiche.
- Il livello di conoscenza del progetto e dell’ambito di intervento del progetto.
- Il grado di consapevolezza del contesto in cui si inserisce il progetto: l’ente proponente (SCUBO), la sede di progetto (l’ente sede di accoglienza) e il contesto locale specifico (es.: centro di Bologna, quartieri, periferie, piccoli comuni ecc...)
- la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto (eventuali spostamenti, flessibilità oraria ecc...).
- Il livello di consapevolezza del concetto di servizio civile, del suo significato e della importanza nella storia di un paese come l’Italia e nel mondo.
- Predisposizione all’impegno in contesti multiculturali, specie in progetti in ambito interculturale o in zone caratterizzate da persone di provenienza culturale differente.

Per valutare questi aspetti, nel colloquio, si utilizza una “griglia di valutazione” organizzata in diverse “aree di competenza”, per cui ti viene dato un punteggio in ciascuna di queste aree (nel [sistema di selezione completo](#) trovi le descrizioni dettagliate di ogni competenza):

1. competenza alfabetica funzionale

abilità di espressione in forma scritta e orale acquisite nel corso della vita e della carriera, anche se non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

2. competenza sociale

vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra

3. competenza in materia di cittadinanza

conoscenza del Servizio Civile, del mondo del volontariato, dell’area d’intervento del progetto, conoscenza dell’Ente del progetto, ecc...

4. competenza “imprenditoriale”

grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell’ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano, ad esempio, tramite il servizio civile.

5. competenza personale e capacità di imparare a imparare

organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto ed eventuali altre attività, compatibilità con il SC (es.: lavoro-> orario; università-> frequenza obbligatoria); capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

6. competenza multilinguistica

N.B.: la valutazione di questa competenza è riservata ai soli progetti dedicati che richiedono la conoscenza di una lingua straniera.

Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto per facilitare il più possibile i processi di comunicazione, integrazione e di non discriminazione all’interno della comunità

7. Ogni ulteriore elemento di valutazione ritenuto utile

Il punteggio massimo totalizzabile, prendendo il massimo in ognuna di queste aree, è 70.

Per superare il colloquio occorre un punteggio minimo di 30 su 70.

Gli ulteriori 30 punti, che si aggiungono a quelli del colloquio orale, sono assegnati in questo modo:

- precedenti esperienze: fino a un massimo di 10 punti;
- titoli di studio e professionali: fino a un massimo di 10 punti;



- competenze/esperienze aggiuntive: fino a un massimo di 10 punti;

Puoi leggere come vengono assegnati in dettaglio questi punteggi per ogni categoria [in questa scheda](#)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciata da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione generale viene organizzato dall'Associazione SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna) in collaborazione con gli enti di accoglienza associati. La formazione generale viene erogata sia in presenza che da remoto (in modalità sincrona e asincrona per non più del 50% del totale).

Dura 41 ore e le tematiche riguardano tre macroaree: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'ente comunicherà l'indirizzo di ulteriori sedi di realizzazione della formazione specifica, aggiuntive a quelle sotto indicate, prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari

Il 65% (48 ore) delle ore di formazione si svolgerà presso la Sede nazionale di Avvocato di strada, Via Malcontenti 3, 40121, Bologna

Il 35% (25 ore) presso le sedi di attuazione del progetto:

- Milano: Piazza San Fedele 4, CAP 20121
- Genova: Via Bruno Buozzi 17, CAP 16126
- Foggia: Piazza Vittorio Veneto 1, CAP 71121
- Padova: Via Citolo da Perugia 35, CAP 35138
- Ancona: Via Padre Guido 5, CAP 60121
- Reggio Emilia: Via Giuseppe Turri 49, CAP 42121

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire le informazioni utili allo sviluppo del presente progetto. I volontari riceveranno indicazioni riguardanti:

- gli obiettivi del progetto;
- le attività pianificate e che dovranno svolgere;
- i risultati previsti;
- le modalità operative;
- la tipologia di utenti;
- i servizi e le associazioni delle reti di collaborazione delle 7 sedi di attuazione.

Verrà predisposto e concordato con ciascun volontario il piano di lavoro personale.

Ogni formatore tratterà un modulo specifico al fine di preparare i volontari al lavoro operativo negli sportelli legali, nell'accompagnamento degli utenti, nell'organizzazione di eventi di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, e nella comunicazione sociale.

Modulo 1: Assistenza legale (15 ore)



- Aspetti giuridici - casistica giurisprudenziale delle pratiche legali seguite dall'associazione
- Casi studio su questioni specifiche ricorrenti (residenza, accesso alle misure alternative, successioni ereditarie, sanzioni per mancanza di titolo di viaggio, separazione e divorzi, mantenimento dei figli, accesso ai servizi sociali, pensioni e invalidità, protezione internazionale ecc.)
- Procedure seguite (apertura della pratica, archiviazione, aggiornamento, ecc.)
- Buone prassi
- Comunicazione tra i volontari, tra i volontari e gli assistiti, tra i volontari delle sedi operative
- Relazione con l'assistito (creazione del rapporto di fiducia tra assistito e operatori, gestione dei conflitti, affiancamento (non sostituzione) nel disbrigo delle pratiche, sostegno nella ri-acquisizione dell'autonomia, ecc.)
- Gestione e presa in carico delle richieste telefoniche da parte di persone senza dimora e operatori sociali e analisi
- Rispetto della privacy

Modulo 2: Orientamento e Accompagnamento ai servizi pubblici e privati (15 ore)

- Nozioni di organizzazione generale del sistema sociale, sanitario e previdenziale.
- Sistema socio-assistenziale e sanitario delle diverse regioni coinvolte dal progetto
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari territoriali con particolare riferimento ai servizi per i senza dimora e gli immigrati.
- Mappatura della rete dei riferimenti territoriali (associazionismo, volontariato, istituzioni pubbliche, ecc.)
- visite guidate ad associazioni e enti del territorio che offrono servizi alle persone senza dimora (mense, associazioni che offrono assistenza sanitaria gratuita, centri di ascolto, dormitori pubblici)
- Relazioni e comunicazioni con enti/associazioni che si occupano di senza dimora sul territorio di riferimento e che si intersecano con l'associazione per la risoluzione/gestione della pratica legale dell'assistito
- Colloquio per l'accoglienza e la presa in carico dell'assistito

Modulo 3: Organizzazione di eventi di informazione e sensibilizzazione (6 ore)

- Povertà ed esclusione/inclusione sociale
- Modalità per l'individuazione dei relatori dei convegni informativi e formativi
- Accredimento presso gli ordini professionali (avvocati, assistenti sociali, giornalisti)
- Informazioni logistiche per l'organizzazione degli eventi (affitto sale, programmazione eventi, organizzazione trasferte, adempimenti amministrativi)
- Individuazione delle tematiche e organizzazione corsi alfabetizzazione giuridica per persone senza dimora
- Coinvolgimento persone senza dimora
- Coordinamento dei volontari
- Modalità di comunicazione interne all'associazione

Modulo 4: Comunicazione sociale (6 ore)

- Gli strumenti di comunicazione
- Gestione di un sito web
- Il piano editoriale
- Storie di persone senza dimora dagli sportelli e testimonianze dei volontari
- Campagne informative e di sensibilizzazione
- Ricerche sociali e giuridiche su temi specifici
- Sezione giuridica del sito
- Social Network
- Modalità operative

Modulo 5: Svolgimento del progetto (18 ore)

- Caratteristiche delle 7 sedi del progetto
- Gruppo di volontari attivi nelle 7 sedi del progetto



- Pianificazione attività e monitoraggio tra le 7 sedi di progetto
- Comunicazione e confronto tra i 13 volontari SCU
- Piano annuale di servizio dei volontari
- L'assicurazione dei volontari

Modulo 6: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (8 ore)

Sarà realizzato sulla base del D.Lgs. 81/08 art. 37 comma 1 lettera a) e b) per mansioni con classe di rischio basso, dell'Accordo del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (GURI n.8 del 11 gennaio 2012).

Per questo, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà le seguenti Unità Didattiche:

- Unità Didattica 1 - La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
- Unità Didattica 2 - Introduzione alla valutazione dei rischi
- Unità Didattica 3 - Organi di vigilanza, controllo e assistenza
- Unità Didattica 4 - Rischi per la sicurezza e la salute
- Unità Didattica 5 - La valutazione dei rischi
- Unità Didattica 6 - Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- Unità Didattica 7 - Rischi connessi all'impiego dei volontari di servizio civile e misure di prevenzione ed emergenza

Come anticipato, il percorso si conclude con la somministrazione di un test finale di valutazione del Percorso formativo.

Modulo 7: Attività di comunicazione e disseminazione (5 ore)

Avrà la durata di 5 ore e saranno attivate apposite sessioni di tutoraggio online. I principali contenuti del modulo saranno:

- attività di informazione alla comunità previste dal Programma
- esempi di strumenti di informazione
- esempi di prodotti di comunicazione
- parole chiave e valori del servizio civile

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIRITTI IN PACE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Gli obiettivi strategici a cui si vuole contribuire sono:

- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L'ambito di azione individuato è quello del "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e la loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni"



PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Gli enti coinvolti nel progetto si impegnano a favorire l'inserimento di volontari giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, assicurando una quota minima del 25% di posti riservata a candidati in questa situazione economica.

Ogni singolo ente, nonché la rete costituita da SCUBO, si impegnano a promuovere questa opportunità presso le proprie sedi e attraverso i canali di comunicazione (sito, social media, newsletter) e attraverso gli sportelli Informagiovani e di consulenza al lavoro, per arrivare in modo capillare ad informare tale fascia di giovani.

Si intende supportare e favorire gli operatori volontari con minori opportunità economiche attraverso la disponibilità di tutor attenti alle loro esigenze e l'individuazione e la risoluzione di eventuali difficoltà che impediscano lo svolgimento sereno delle attività.

Si farà in modo di fare fronte a difficoltà oggettive di natura economica e logistica, quali ad esempio i costi necessari a recarsi sul luogo di servizio ed il favorire un orario che consenta la possibilità di consumare il pasto tra le mura domestiche senza che i volontari debbano sostenere ulteriori costi dovuti al consumo di pasti nei pressi della sede di svolgimento delle attività.

Laddove possibile, gli enti metteranno a disposizione buoni pasto o, nel caso di mensa interna, la possibilità per i volontari di consumare il pasto nelle sedi di servizio.

Gli enti metteranno a disposizione risorse interne e di rete, quali accesso a corsi di formazione, materiali didattici e informativi, nonché risorse atte ad ampliare la possibilità di inserimento lavorativo successivamente all'anno di servizio civile.

Inoltre, i giovani con basso reddito, avranno accesso a diversi servizi forniti dallo Spazio Giovani di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young.

L'ente di attuazione Cittadinanzattiva Emilia Romagna, infatti, ha un'assemblea regionale under 35 che si chiama Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young.

Quest'assemblea regionale ha creato, nella sede dell'associazione in via Castiglione 24 a Bologna, uno spazio giovani che propone corsi, progetti ed iniziative fruibili sia in loco che da remoto: tali iniziative sono gratuite per tutti i giovani previo pagamento di un'iscrizione (tesseramento) annuale. SCUBO sosterrà il tesseramento di tutti i giovani con basso reddito in servizio civile perché possano fruire di tutti questi servizi in maniera completamente gratuita.

In particolare, lo stesso spazio giovani offre anche assistenza gratuita in ambito sanitario, consumeristico, universitario, ma anche per la ricerca lavoro e altre problematiche quotidiane (anche ai giovani stranieri) sempre gratuitamente, previo tesseramento (i cui costi saranno sostenuti da SCUBO).

Per le informazioni su iniziative o per ricevere assistenza i giovani in servizio potranno contattare direttamente la coordinatrice dell'assemblea giovani, al 328 7717770 dal lunedì al giovedì h 14-18, il venerdì h 14-16. In base alle specifiche esigenze, potranno poi decidere se prendere appuntamento di persona, in sede, o da remoto.

Questo servizio è promosso già tramite i canali social dedicati (gruppo Facebook - a breve anche la pagina - e Instagram) e una sezione sul sito di Cittadinanzattiva Emilia Romagna dedicata: <https://www.cittadinanzattiva-er.it/category/young/> (dove i giovani potranno trovare ulteriori informazioni).

Ulteriori benefit e scontistica dedicati agli operatori volontari con minori opportunità grazie alle convenzioni dell'Associazione Avvocato di strada:

- Edizioni Gruppo Abele = 5% di sconto su tutte le pubblicazioni. E.G.A. è una casa editrice con più di quarant'anni di storia. Nasce dal Gruppo Abele Onlus per produrre pensiero e raccogliere le proposte culturali sviluppate dentro l'associazione fondata da don Luigi Ciotti. In più di quattro decenni ha dato voce agli ultimi, alla giustizia, ai diritti, all'uguaglianza.
- Mondoffice = sconto del 10% su tutto il catalogo Mondoffice, con l'eccezione della categoria informatica, cartucce e toner.
- Aci - Automobile Club Italia = sconto da 99€ a 79€ sulla tessera ACI Gold Premium o da 75€ a 59€ sulla tessera ACI Sistema. Con coperture in parte diverse, entrambe le tessere coprono il soccorso stradale e varie



tipologie di assistenze/servizi accessori (auto sostitutiva, rimborsi spese sostenute a seguito del sinistro, assistenza legale, sanitaria e domestica).

- Toga Cloud (by Blend Srl) = 30% del valore di quanto acquistato, su tutte le tipologie di piani di abbonamento. L'app Toga Cloud ha quattro diverse soluzioni dedicate ad avvocati penalisti, ciascuna delle quali consente l'accesso ai codici, alle leggi speciali, al database di tutti i reati e alla funzione evoluta di calcolo della Pena. Le versioni più complete consentono funzionalità di agenda, storage e multi-accesso.

- Egea (Società Editrice della Università Bocconi) = spedizione gratuita di tutte le pubblicazioni. Dal 1988 mette a disposizione del mondo dello studio, delle professioni, delle imprese e del lavoro efficaci strumenti di cultura e aggiornamento. Con il marchio Università Bocconi Editore, inoltre, Egea intende offrire il meglio dell'editoria di cultura, proponendo contributi qualificati al dibattito sulle scienze sociali, con testi di alta divulgazione, di respiro nazionale e internazionale.

- Lex Iuris = 20% di sconto su tutti i corsi e seminari. Lex Iuris è una società che costituisce, organizza e pubblicizza su tutto il territorio nazionale una serie di attività formative in ambito giuridico: i) corsi di preparazione all'esame scritto d'Avvocato; ii) corsi di preparazione all'esame orale d'Avvocato; iii) seminari o convegni giuridici per la formazione continua degli avvocati; iv) master universitari di primo o secondo livello; v) corsi di preparazione al concorso da magistrato ordinario; vi) corsi di preparazione a diversi concorsi pubblici in ambito giuridico.

- Di Cesare Soluzioni Software = 30% di sconto sugli applicativi. Di Cesare Soluzioni Software è presente nel settore dell'Information Technology sin dai primissimi anni '80 e può vantare una solida esperienza nella produzione di software gestionale, con particolare riferimento agli applicativi dedicati agli studi legali.

- Left = due tipologie di sconto sull'abbonamento annuale: solo in digitale e sconto libri 15% 93 € anziché 117 €; carta e digitale + 1 libro al mese + sconto altri libri 30%, 133 € anziché 167€.

Left ("Un pensiero nuovo a sinistra") nasce nel 2006 a seguito della trasformazione editoriale del settimanale Avvenimenti.

- Buffetti = sconto del 20% sui settori sedie e consumabili (cartucce e toner compatibili a marchio Buffetti); sconto del 10% su tutti gli altri articoli presenti sul sito e-commerce (non cumulabile con altre iniziative promozionali). Sono esclusi dallo sconto i Software ed i servizi. Gruppo Buffetti SpA, particolarmente nota per la modulistica professionale, svolge dal 1852 attività di produzione e vendita di prodotti per ufficio, cancelleria e regalo.

- Pacini Editore = sconto del 15% su tutti gli acquisti on line. Pacini Editore Srl opera dal 1872 nell'editoria di qualità e nella stampa in proprio, sia in ambito giuridico che in altri settori (storia e saggistica universitaria, arte, architettura, fotografia, immagine, paesaggio, ambiente, territorio e medicina).

- ZOOLibri = sconto del 5% per gli acquisti sul sito e spese di spedizione gratuite per ordini superiori ai 30€. ZOOLibri è una casa editrice indipendente nata nel 2001 a Reggio Emilia da un gruppo di professionisti per la produzione e diffusione di libri illustrati per bambini e ragazzi. Tra gli autori della casa editrice figurano Benjamin Chaud, Gabriel Pacheco, Oliver Jeffers, Klaas Verplancke, Simon James e Jon Klassen le cui opere sono state portate in Italia per la prima volta da ZOOLibri.

- Equo Caffè = sconto del 5% sull'acquisto di cialde eque e solidali (certificazione Fairtrade). La Cooperativa Caracol che da anni collabora con Avvocato di strada, distribuisce caffè di qualità, prodotto e confezionato attraverso processi equi, ecologici e biologici.

A fronte dell'acquisto periodico delle cialde (Classica, 100% arabica e Crema) viene consegnata in comodato d'uso gratuito la macchina per il caffè espresso, insieme agli accessori ecologici (bicchierini, palette e zucchero di canna equosolidale). Possibilità di richiedere un kit di prova, composto da macchina del caffè più 50 cialde con accessori, che verrà spedito gratuitamente anziché al costo di 35 €.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

La misura di tutoraggio si svilupperà all'interno di un arco temporale totale di **3 mesi**.

Il numero complessivo delle ore di tutoraggio nelle quali sarà coinvolto ciascun operatore volontario è di **21 ore**.



Le finalità del percorso di tutoraggio sono soprattutto di orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi principali sono di permettere, agli operatori volontari che si avvicinano al termine della loro esperienza di servizio civile:

- di strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull'esperienza maturata nel percorso di servizio civile
- di accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento
- di acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro

I tempi di svolgimento del periodo di tutoraggio

Per raggiungere tali obiettivi è necessario prevedere un'articolazione temporale che permetta agli operatori volontari di riflettere ed elaborare nel tempo un proprio progetto di inserimento lavorativo, integrandolo con l'esperienza in corso del servizio civile. Per tale ragione il periodo in cui si organizzeranno le attività di tutoraggio sarà diluito lungo un arco temporale di tre mesi, preferibilmente gli ultimi 3 del periodo di servizio.

Per eventuali esigenze organizzative, l'inizio del percorso potrà eventualmente essere anticipato rispetto al terz'ultimo mese di servizio ma, comunque, non sarà avviato prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

Attraverso l'utilizzo di una piattaforma on line che prevede la presenza di almeno una figura di riferimento in qualità di tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte degli operatori volontari, il 50% delle ore previste dal percorso di tutoraggio potrà essere svolto in modalità a distanza (sempre e comunque sincrona). Se l'operatore volontario non dovesse disporre di adeguati strumenti per fruire del percorso in modalità on line, saranno le sedi di progetto e l'ente stesso a fornirli.

Articolazione oraria e fasi di realizzazione del periodo di tutoraggio

Saranno realizzati in totale 5 moduli basati su attività, laboratori, presentazioni e lavori sia di gruppo che individuali. In base ai gruppi, ai territori e ai periodi, si stabilirà di volta in volta quali moduli, sempre nel rispetto delle percentuali sopracitate, saranno realizzati in presenza e quali on line.

Si cercherà di organizzare il percorso in appuntamenti con una distanza temporale di circa una settimana/dieci giorni l'uno dall'altro. Saranno concentrati sui contenuti relativi alle principali attività dettagliate nelle voci successive ("Attività obbligatorie" e "Attività opzionali"), come di seguito:

- primo modulo, 6 ore: Autovalutazione delle esperienze pregresse, valutazione della esperienza di servizio civile, analisi delle competenze
- secondo modulo, 3 ore: Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e tecniche di ricerca attiva di lavoro
- terzo modulo, 3 ore: Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
- quarto modulo, 4 ore: Supervisione e progettazione individuale di una strategia personale di ricerca attiva del lavoro
- quinto modulo, 5 ore: Presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee